

*Modena, 1 dicembre 2009*

# Il Piano Nazionale *POSEIDON*

Il curriculum di educazione linguistica in  
un'ottica plurilingue

*Anna Rosa Guerriero (CTS Poseidon)*

# *La centralità dell'educazione linguistica*

*“Un tratto che caratterizza l'essere umano è la capacità di trovare con la lingua e attraverso la lingua modi sempre nuovi, e tuttavia antichi nelle radici, di porsi in relazione con sé stesso e con gli altri, di interrogarsi e riflettere, di ragionare ad alta voce e in silenzio, di esprimere e intendere sensazioni ed emozioni, di conoscere e interpretare prodotti culturali propri e altrui”*

*“In virtù della centralità della facoltà di linguaggio per la specie umana, lo sviluppo delle competenze linguistiche è al centro della crescita intellettuale, affettiva e sociale di ogni essere umano. Per questo qualunque progetto educativo deve collocare l'educazione linguistica al centro di una rete di relazioni e intersezioni molteplici con tutte le altre aree di apprendimento “*

## *Per un'educazione linguistica democratica*

*“L'educazione linguistica deve dirsi democratica per l'impegno che assume di offrire a tutti senza distinzione i mezzi per realizzare il diritto alla parola come parte integrante dei diritti di cittadinanza”.*

*“L'educazione linguistica democratica si persegue dalla scuola dell'infanzia fino all'università. Al raggiungimento dei suoi obiettivi concorrono gli insegnamenti linguistici e ogni altro insegnamento che, offrendo ai discenti esperienze e linguaggi nuovi, specifici, concorra ad ampliare il patrimonio espressivo”*

**“La vecchia pedagogia linguistica era imitativa, prescrittiva ed esclusiva. Diceva: «Devi dire sempre e solo così. Il resto è errore». La nuova educazione linguistica (più ardua) dice: «Puoi dire così, e anche così e anche questo che pare errore o stranezza può dirsi e si dice; e questo è il risultato che ottieni nel dire così o così».**

*(Dalle Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica)*

“Rappresentare una lingua significa rappresentare una forma di vita”

(L.Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*)

“... l'intreccio del convergere / divergere rispetto a tutte le lingue presenti in una comunità innerva, qualifica la vita sociale e le sue articolazioni (regionali, professionali, sociali, ecc.) ..... vi è una coralità e socialità non solo del funzionamento, ma, prima ancora, dell'apprendimento in generale, della formazione degli esseri umani. Non cresciamo in solitudine, e sviluppiamo le nostre capacità, le nostre coscienze e conoscenze in un rapporto continuo con gli altri”

( T. De Mauro, *In principio c'era la parola?* )

# *La prospettiva plurilingue*

A partire dal riconoscimento del

- ***plurilinguismo*** nel repertorio linguistico italiano determinato dalla coesistenza di varietà geografiche, sociali, situazionali, stilistiche (plurilinguismo interno)

e del

- ***plurilinguismo*** come dimensione interculturale, interlinguistica e come necessario ampliamento dello spazio semiotico di ogni individuo

è essenziale, per lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa globale, la scelta di una prospettiva integrata sulle lingue.

“Al plurilinguismo interno, che è tratto specifico della situazione linguistica italiana, si affianca l’apertura verso più lingue europee. Il plurilinguismo esteso può diventare una risorsa educativa molto potente” (GISCEL, *Idee per un curriculum di educazione linguistica democratica*).

# ***Che cosa è POSEIDON***

- È un **ambiente di formazione in *e-learning* integrato** per docenti di area linguistico-letteraria
- Propone **13 schede** ipertestuali (materiali di studio) corredate da attività e biblio-sitografie, da specifici **percorsi didattici** (materiali per impostare piani di lavoro, per costruire contesti specifici di insegnamento/apprendimento, per sperimentare metodologie, ecc.), e affiancate da materiali prodotti da corsisti delle fasi precedenti;
- Individua, attraverso le schede, alcuni **nodi-chiave** delle conoscenze/competenze dei docenti di area per progettare un curriculum di **educazione linguistico-letteraria in una prospettiva plurilingue**
- Imposta complessivamente tutti i materiali in cui si articola secondo una sostanziale angolatura: esplicitare **i filtri per la mediazione didattica**, esplicitare cioè quel passaggio cruciale tra ciò che gli insegnanti devono sapere e come tale sapere disciplinare serve loro per implementare le specifiche opzioni metodologiche

# *Le 13 schede*

- 1.** Sviluppo della competenza semantico lessicale
- 2.** Interlingua e analisi degli errori
- 3.** Educazione linguistica in un curriculum plurilingue
- 4.** Didattica della mediazione linguistica
- 5.** La riflessione grammaticale nell'apprendimento linguistico
- 6.** La didattica della lettura, comprensione e riscrittura dei testi
- 7.** La valutazione degli apprendimenti linguistici
- 8.** Didattica della scrittura
- 9.** La centralità del testo e la didattica
- 10.** Topoi e temi letterari
- 11.** Il parlato
- 12.** L'ascolto
- 13.** Lavorare per generi

# *Modi di attraversare Poseidon*

- L'uso linguistico
- La riflessione sull'uso
- Abilità / competenze
- Processi di acquisizione / apprendimento
- Strumenti di verifica e valutazione
- Testi e generi testuali
- Prospettiva integrata sulle lingue

## *Poseidon come struttura policentrica*

- Ogni area tematica (scheda o percorso) può essere un “punto di fuga” verso altre aree, secondo modalità diverse di navigazione
- Un dato concetto o argomento può essere contestualizzato in differenti aree tematiche, ciò che varia è il suo grado di focalizzazione, di approfondimento

# *Una metafora: la rete*

*Rete come*

*piste di navigazione*

*attraverso una mappa dei nodi concettuali*

*comunità di pratiche*

*coordinamento tra scuole*